

Covid e lavoro, Cgil: “In Liguria quasi il 70% dei contagi riguarda le donne”

di **Redazione**

24 Novembre 2020 - 13:13



Liguria. Quasi il 70% dei contagi sul lavoro riguarda le donne. È quanto emerge da uno studio svolto dall'Ufficio Economico della Cgil Liguria sui dati pubblicati dall'Inail circa le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 nel periodo 1 gennaio 2020 - 31 ottobre 2020.

Al 31 ottobre le denunce per infortunio sul lavoro da Covid-19 in Liguria risultavano essere 3.246 di cui 2.231 donne e 1.015 uomini. Le denunce totali in Italia sono state 66.781 di cui 332 con esito mortale. In Liguria i decessi sono stati 17: di questi 13 a Genova, 2 a La Spezia, 1 a Savona e 1 a Imperia. La città con il maggior numero di denunce è Genova 1.991 (61,3%), seguita da Savona con 526 (16,2%), Imperia 502 (15,5%), La Spezia 227 (7%).

“Tra ottobre e settembre le denunce sono aumentate del 34% - sottolinea Marco De Silva, responsabile dell'Ufficio Economico - Sul totale delle denunce ben il 68,7% riguardano le donne e per il 71% dei casi si collocano nei settori della sanità ed assistenza sociale (il 12,5% nella pubblica amministrazione); per il 41,4% delle volte riguardano i tecnici della salute ed in quasi la metà dei casi il virus colpisce nella fascia di età oltre i 50 anni”. Rispetto alle fasce di età, quella ad essere maggiormente colpita è la fascia tra i 50 e i 64 anni con 1.493 denunce (46 per cento) seguita dalla fascia 35 - 49 con 1.116 denunce (34,4 per cento).

“I dati purtroppo confermano le nostre preoccupazioni - commenta Fabio Marante, segretario Cgil Liguria - La parte maggiormente esposta sono le donne, probabilmente anche perché i settori più colpiti sono quelli socio sanitari dove la componente femminile è preponderante. Questi dati impongono maggiore attenzione e vigilanza da parte di tutti soprattutto nell’applicazione dei protocolli a tutela di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”.